

# **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER ATTIVITA' DI COORDINAMENTO RELATIVO AL**

## **Servizio di Manutenzione ordinaria e straordinaria del Verde Pubblico per anni uno del Comune di Striano**

**Il Datore di Lavoro** : Arch. Vittorio Celentano

### **1. DATI GENERALI E SOGGETTI DEL COMMITTENTE E COMPITI SPECIFICI DI SICUREZZA**

**Committente dei lavori** : Comune di Striano

**Appalto** : Servizio di Manutenzione ordinaria e straordinaria del Verde Pubblico del Comune di Striano per **anni uno**.

### **2. OGGETTO DEL PRESENTE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI e PRECISAZIONI**

2.1 Il presente documento è redatto al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento da parte del datore di lavoro appaltante, in attuazione a quanto esplicitato nel decreto del 9 aprile 2008 n. 81 all'art **26 comma 3**, delle attività relative all' appalto di cui in oggetto; tale documento è volto ad individuare le misure di prevenzione e protezione atte a contenere o ridurre le possibili interferenze durante le varie lavorazioni/attività previste nell'appalto.

2.2 Si precisa che (**comma 3-ter stesso articolo**):

“ nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il **datore di lavoro non coincide con il committente**, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali”.

e pertanto, ove presenti tali casi, il Datore di Lavoro dell'attività ove si effettua la prestazione da parte della ditta aggiudicataria, dovrà operare come sopra riportato, integrando e/o modificando il presente documento.

### **3. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO**

Le aree interessate dall'appalto risultano essere in prevalenza tutte le aree verdi del Comune di Striano, così come meglio definite nel capitolato di appalto (Aree oggetto del Servizio di manutenzione) anche se facenti parti di altri complessi (edifici scolastici).

Pertanto tale documento, nei casi in cui le aree pur essendo pubbliche fanno parte di edifici gestiti da Enti diversi, dovrà essere integrato da eventuali prescrizioni e approvato dai responsabili specifici della struttura.

### **4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE IN APPALTO**

L'intervento prevede sinteticamente:

lavorazione del terreno con mezzi meccanici e o manualmente anche in piccole aiuole separate decespugliamento, con taglio dei cespugli anche legnosi, compreso i rovi, eseguito manualmente o con mezzo meccanico, trasporto e smaltimento dei materiali residui a discarica manutenzione di aiuole fiorite di tutte le aree verdi pubbliche (quindi compresi interventi di piantumatura, concimatura, irrigazione, tagli erba e potatura) compreso smaltimento (trasporto e discarica dei residui) formazione di nuove aiuole fiorite seminata, concimatura, rasatura tappeti erbosi, pulizia potatura siepi, alberi di lato fusto di varia tipologia nelle aree individuate, concimazione, irrigazione come meglio dettagliato nel capitolato di appalto e negli allegati.

### **5. SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'**

Il Lavoro sarà effettuato dal personale della ditta aggiudicataria con mezzi, attrezzature, e personale proprio; i prodotti di consumo e quanto altro necessario (concimi, fitofarmaci ecc) sono sempre di competenza della ditta, nei limiti di quanto stabilito in appalto.

## 6. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL COMMITTENTE E DELLA DITTA CON COMPITI SPECIFICI DI SICUREZZA

### 6.1 Soggetti responsabili del Committente

#### 6.1.1 *Committente – COMUNE DI STRLANO*

Datore di Lavoro : Arch. Vittorio Celentano (dirigente del Settore)

Responsabile del Servizio di P. e P. (esterno)	
Medico Competente	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	
Personale incaricato della Gestione dell'Emergenza Antincendio e primo soccorso	

### 6.2 Ditta affidataria dell' Appalto

Datore di Lavoro	
Dirigenti	“
Responsabile del Servizio di P. e P.	“
Medico Competente	“
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	“
<b>Personale incaricato della Gestione dell'Emergenza Antincendio e primo soccorso</b>	

## 7. DOCUMENTAZIONE DEI RISCHI E PRESCRIZIONI GENERALI

### 7.1 *DVR COMMITTENTE*

L'Ente ha proceduto all'elaborazione della documentazione di valutazione dei rischi; la documentazione dell'Ente viene messa a disposizione della ditta AGGIUDICATARIA per informazione su tutti i rischi presenti nelle strutture e per le attività di coordinamento .

La Ditta AGGIUDICATARIA ha l'obbligo di visionare tale documentazione , al fine di:

prendere coscienza e conoscere i rischi specifici presenti nelle strutture e nelle attività lavorative svolte nelle aree oggetto di appalto, prima di iniziare le attività conoscere le misure di prevenzione che sono state individuate per il personale del Committente che opera presso le stesse strutture e/o presso le aree esterne oggetto di appalto.

### 7.2 *DVR DI ENTI TERZI (se si opera in aree comunque gestite e/o utilizzate da committente diverso )*

La Ditta AGGIUDICATARIA ha analogamente l'obbligo di visionare la documentazione redatta da Enti terzi titolati ad operare/interessati dalle aree oggetto di appalto, al fine di prendere coscienza e conoscere i rischi specifici presenti prima di iniziare le attività, per conoscere le misure di prevenzione che sono state individuate.

### 7.3 MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione e coordinamento espressamente indicate nella successiva sezione specifica (rif. cap. 9) che contiene l'elenco dei rischi di possibile interferenza, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte della ditta aggiudicataria dovranno essere sempre osservate le misure generali sotto riportate .

#### 7.3.1 Aspetti di ordine generale

##### *Ditta aggiudicataria*

E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Ente se non espressamente autorizzati. Il personale della ditta è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, ausili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato; il materiale del Committente e/o di terzi (macchine, attrezzature, ausili) potrà essere utilizzato solo se messo a disposizione ed autorizzato dall'Ente. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale adeguatamente formato e addestrato.

Le attrezzature proprie della ditta esterna devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze e/o prodotti chimici eventualmente utilizzati devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, oltre a quanto richiesto dal capitolato.

##### *Committente/Enti terzi ed Ditta aggiudicataria*

Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie e non previste a priori .

#### 7.3.2 Vie di fuga

##### *Ditta aggiudicataria*

La Ditta Aggiudicataria dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei luoghi ove andrà ad operare, della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, delle vie di esodo nel caso che i giardini e/o le aree oggetto di intervento possano costituire via di esodo e/o luogo di raccolta, se adiacenti e/o facenti parti di aree esterne di edifici/strutture. In tale caso deve inoltre essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.e.i. nonché sulle procedure specifiche per gestire l'emergenza in dette strutture, al fine di coordinare le attività quanto opera in dette aree.

#### 7.3.3 Attrezzature elettriche, collegamenti alla rete elettrica, altre apparecchiature

##### *Committente/Enti terzi*

La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte da parte del committente nelle aree oggetto di intervento (es. illuminazione pubblica). Il committente dovrà fornire/rendere disponibili, ove necessario le verifiche degli impianti di terra e/o l'attestazione di

funzionalità e manutenzione degli impianti

La sicurezza delle apparecchiature/impianti di altra tipologia (quadri elettrici in aree pubbliche per collegamenti volanti) viene assicurata dalla manutenzione periodica dei macchinari/attrezzature, e la realizzazione degli impianti a regola d'arte.

*Ditta aggiudicataria*

*Apparecchiature/attrezzature elettriche*

Deve utilizzare elementi (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) e in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con i punti di allaccio e la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

E' vietato attivare linee elettriche volanti

E' vietato eseguire allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione

E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

*Altre apparecchiature*

Tutte le attrezzature da lavoro di proprietà ed utilizzate dalla Ditta aggiudicataria dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia (ove necessario) avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

#### 7.3.4 Interruzioni alla fornitura di energia elettrica, gas, acqua

*Committente e Ditta aggiudicataria*

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche, se necessario per gli interventi manutentivi alle aree verdi, andranno sempre concordate con il Committente e/o con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nella struttura/aree oggetto di intervento.

*Committente*

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

#### 7.3.5 Presidi esistenti antincendio, rischi di incendio

*Ditta Aggiudicataria*

Fermo restando la verifica costante dei sistemi di protezione (estintori, idranti, ecc) a carico del Committente, non si potranno apportare modifiche da parte della ditta a detti sistemi se presenti nelle aree di appalto

È vietato l'impiego di fiamme libere e/o attrezzature che possono causare fonte di innesco

E' vietato bruciare sterpaglie, accendere fuochi e/o lasciare inneschi, braci ecc. che possono generare incendi

E' vietato accumulare materiale combustibile (es. depositi di rami, verde, foglie ecc. ) in luoghi non autorizzati allo scopo

#### 7.3.6 Superfici bagnate

*Ditta Aggiudicataria*

La ditta aggiudicataria deve segnalare sempre, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e a rischio scivolamento

#### 7.3.7 Segnaletica di sicurezza

#### *Azienda aggiudicataria*

Data la tipologia di lavori, prevalentemente in adiacenza a strade ed aree pubbliche, la ditta aggiudicataria dovrà porre in atto, come indicato nel capitolato, tutte le misure per delimitare il cantiere segregandone l'accessibilità durante le lavorazioni apporre la cartellonistica secondo il codice della strada, ove necessario e/ o usare movieri in funzione delle attività da svolgere.

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al Committente per l'adozione d'idonee misure di sicurezza.

#### 7.3.8 Uso di prodotti chimici quali (concimi, diserbanti, altri prodotti ecc.) ecc.

##### *Azienda aggiudicataria*

L'impiego di prodotti chimici da parte della ditta aggiudicataria deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica di sicurezza (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza)

Gli interventi e le lavorazioni che necessitano uso di prodotti chimici saranno effettuati in modo tale da non esporre persone terze e/o personale dipendente del Committente al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

La ditta aggiudicataria non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti

Le aree trattate con prodotti chimici pericolosi dovranno essere delimitate e/o segnalate adeguatamente.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

delimitare la zona e segnalando il pericolo

Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nell'attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati a energia elettrica che possano costituire innesco per un'eventuale miscela infiammabile se presente;

Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

## **8. PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE (NEL CASO DI LAVORI IN AREE VERDI CORRELATE CON STRUTTURE ADIACENTI)**

Il piano di emergenza ed evacuazione, ove le aree oggetto di appalto siano individuate nei piani di emergenza di strutture o altro (es. giardini attorno ad edifici individuati quali punti di raccolta e/o aree di transito per evacuazione) verrà messo a disposizione della ditta aggiudicataria prima dei lavori, per coordinamento.

In ogni caso è responsabilità della ditta esterna:

- che il personale sia formato per la gestione dell'emergenza e conosca le procedure specifiche elaborate nei caso di cui sopra ove la ditta può andare ad operare
- fornire i nominativi degli addetti all'emergenza/primo soccorso presenti sul cantiere
- disporre e vigilare affinché il personale si attenga alle disposizioni impartite e che lo stesso sia addestrato per la gestione dell'emergenza.

## 9. RISCHI INTERFERENZIALI e MISURE DI PREVENZIONE

Si riportano nelle schede allegate i PRINCIPALI rischi interferenziali individuati dal Committente, evidenziando:

9.1 Rischi che il personale della ditta aggiudicataria dell'appalto può indurre a personale ESTERNO e/o personale dell'Ente : rischi **INDOTTI ALL'ESTERNO** dalla ditta aggiudicataria

9.2 Rischi che il personale/macchinari/attività correlate/dell'Ente può indurre al personale della ditta aggiudicataria dell'appalto : rischi **INDOTTI DALL'ESTERNO** alla ditta aggiudicataria, ed individuando, per ogni tipologia di PERICOLO/RISCHIO le misure di prevenzione e protezione da adottare

Si precisa che i rischi sono da intendersi generali, dato il numero di aree interessate e la possibile casistica e pertanto, eventuali specificità e/o integrazioni, saranno da evidenziare con le modalità descritte nel successivo capitolo 10

9.3 *Rischi indotti* **ALL'ESTERNO**, *ovvero rischi* **che le attività della ditta aggiudicataria** dell'appalto può indurre al personale ESTERNO e/o personale dell'Ente: rischi **INDOTTI ALL'ESTERNO** dalla ditta aggiudicataria

PERICOLO/RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE	AZIONE
luoghi di lavoro	- non operare su aree non autorizzate e/o stabilite dal contratto	<b>Ditta Aggiudicataria</b> : disporre nel merito
spazi di lavoro	- delimitare con transenne o altra delimitazione fissa gli spazi di intervento per evitare interferenze o con personale esterno (es. cittadini) e/o con le attività svolte dal personale del Committente e/o di Enti terzi, ove applicabile - apporre la cartellonistica prescritta dal codice della strada se in prossimità e/o in adiacenza a strade pubbliche; utilizzare movieri, quando necessario	<b>Ditta Aggiudicataria</b> : sensibilizzare il personale e disporre nel merito

<p><b>Movimentazione materiali ed attrezzature:</b></p> <p>possibilità di inciampo, cadute materiali, intralcio vie di esodo, urti, ferimenti a terzi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- evitare di ingombrare vie di esodo e/o depositare materiali o attrezzature in modo provvisorio in aree di passaggio/vie di esodo, aree esterne al cantiere</li> <li>- le attrezzature/materiali vanno sempre posizionati negli spazi/aree assegnate e individuate, e rimosse a fine utilizzo.</li> <li>- durante la movimentazione dei materiali e delle attrezzature e ausili vari, fare attenzione agli investimenti, urti, contatti accidentali con il personale del committente e o con persone terze.</li> <li>- durante il tagli di alberi, rami. ecc. evitare che gli stessi possano cadere e/o causare ferimenti a terzi , organizzando e pianificando specificatamente dette operazioni anche con l'ausilio di movieri</li> </ul>	<p><b>Ditta Aggiudicataria :</b></p> <p>sensibilizzare il personale e disporre nel merito</p>
<p><b>uso di attrezzature portatili elettriche/a combustione interna:</b></p> <p>urti, cadute inciampi, intralcio vie di esodo, proiezioni di schegge e materiali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- durante l'utilizzo di attrezzature elettriche collegate tramite prolunghe, evitare per quanto possibile che le prolunghe possano intralciare vie di transito e/o di esodo, delimitando quando possibile le aree di lavorazioni, o escano dalle aree di cantiere</li> <li>- delimitare le aree anche in funzione delle lavorazioni da svolgere in modo da evitare proiezioni all'esterno del cantiere di materiali vari (es. durante taglio erba, potature di alberi ecc.) che possono causare infortuni a terzi</li> </ul>	<p><b>Ditta Aggiudicataria :</b></p> <p>sensibilizzare il personale e disporre nel merito</p>
<p><b>uso di scale portatili:</b></p> <p>caduta di materiali, urti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- durante l'uso di scale delimitare le aree; evitare che terzi e/o personale del committente transitino in prossimità e/o sotto le scale portatili</li> <li>- usare scale a norma ed in modo conforme alle prescrizioni di sicurezza</li> </ul>	<p><b>Ditta Aggiudicataria:</b></p> <p>sensibilizzare il personale e disporre nel merito</p>
<p><b>scivolamento e caduta:</b></p> <p>ferimenti, infortuni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le operazioni di irrigazione o di taglio erba possono rendere scivoloso il pavimento stesso delle aree esterne adiacenti (es. pavimenti attorno a giardini); procedere, ove possibile, alla delimitazione delle aree bagnate/scivolose e/o segnalare le aree con segnaletica provvisoria, per evitare che possano accadere cadute e/o scivolamenti;</li> <li>- pulire accuratamente anche le aree esterne al cantiere, per evitare il pericolo di cui sopra</li> </ul>	<p><b>Ditta Aggiudicataria:</b></p> <p>sensibilizzare il personale e disporre nel merito</p>



<p><b>uso di prodotti chimici (diserbanti/concimi fitofarmaci, ecc.):</b> contatto accidentale con terzi/dipendenti e rischio di intossicazioni, irritazioni, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- evitare durante le fasi di utilizzo di prodotti per nebulizzazione di irrorare il prodotto in aria, accertandosi di non spruzzare i prodotti nelle aree esterne, valutando anche le condizioni del vento</li> <li>- avvisare sempre verbalmente il personale in transito durante le operazioni di irrigazione e/o uso prodotti chimici irrorati, anche con cartellonistica specifica</li> <li>- evitare di lasciare prodotti chimici incustoditi</li> <li>- dopo le operazioni di concimazione evitare di lasciare i prodotti in aree ove terzi possono venire a contatto</li> <li>- richiudere sempre i contenitori dopo l'uso ed evitare tassativamente di utilizzare contenitori diversi dagli originali per stoccaggi o manipolazione dei prodotti</li> <li>- lo smaltimento dei prodotti dovrà essere effettuato come da prescrizioni di legge</li> <li>- usare idonei DPI per le operazioni di trattamento</li> </ul>	<p><b>Ditta Aggiudicataria:</b> sensibilizzare il personale e disporre nel merito</p>
<p><b>uso di attrezzature varie</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le attrezzature devono essere mantenute correttamente;</li> <li>- le attrezzature andranno rimosse dal cantiere prima della riapertura delle aree oggetto di intervento</li> </ul>	<p><b>Ditta Aggiudicataria:</b> sensibilizzare il personale e disporre nel merito</p>
<p><b>incendio – emergenza:</b> rischio di non gestione dell'emergenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- nel caso che l'area possa essere oggetto di interferenza per una eventuale emergenza (esodo) organizzare il cantiere previo accordo con il committente (D.L.) dell'area interessata dal potenziale evento per attività di coordinamento</li> </ul>	<p><b>Ditta Aggiudicataria:</b> sensibilizzare il personale e disporre nel merito</p>

**9.2 Rischi indotti DALL' ESTERNO, ovvero dalle attività del personale dell'Ente e/o da esterni al personale della ditta esterna che opera in appalto,**

I rischi generali che possono essere indotti da altre attività e/o dal personale dell'Ente/ altre ditte esterne sono sotto riportati

PERICOLO/RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE	
-----------------	-----------------------	--

<b>Interventi manutentivi vari:</b> possibilità interferenza con ditta affidataria appalto	- il personale interno dell'Ente dovrà evitare di svolgere attività nelle stesse aree oggetto di manutenzione della ditta esterna, quanto la stessa opera	<b>Datore di Lavoro:</b> sensibilizzare il personale in tal senso e coordinare interventi di altri settori dell'Ente per evitare sovrapposizione temporale di interventi/personale
<b>Interventi di ditte esterne:</b> possibilità di interferenza tra le attività	- nel caso di ditte esterne organizzare le attività lavorative evitando interferenze nelle stesse aree oggetto di appalto per la presenza di più ditte, eventualmente sfalsando le lavorazioni e/o tramite verbali interni di coordinamento attività	<b>Datore di Lavoro:</b> coordinare interventi di altri settori dell'Ente per evitare sovrapposizione temporale di altre ditte
<b>Servizi esterni presenti nelle aree di intervento (gas, luce, acqua)</b>	- fornire alla ditta esecutrice le informazioni in merito a possibili rischi quali cavidotti interrati con linee gas, linee a bassa /media/alta tensione elettrica, acquedotti, nelle aree oggetto di appalto	<b>Datore di Lavoro:</b> fornire le informazioni necessarie

## 10. MISURE DI COORDINAMENTO

Al fine di dare attuazione alle misure individuate ed organizzare la cooperazione tra i vari datori di lavoro, si provvederà ad una serie di azioni sotto riportate, nonché alla verbalizzazione in apposite riunioni di coordinamento. In particolare:

La ditta affidataria dell'appalto, presa visione dei rischi individuati nel DVR aziendale e visionato il presente documento di valutazione rischi interferenziali procederà, congiuntamente al responsabile o suo delegato del Committente, ad un sopralluogo preliminare PRESSO TUTTE LE AREE oggetto del contratto, prima di iniziare le attività, per individuare le problematiche presenti e le attività che possono presentare problematiche di rischi interferenti o aggiuntivi; la ditta aggiudicataria potrà elaborare ulteriori misure di coordinamento, se lo riterrà necessario, in funzione di quanto emerso a seguito dei sopralluoghi.

In tale sede o nella riunione di coordinamento da effettuare prima dell'inizio dei lavori, il presente documento potrà essere oggetto di integrazione in funzione di eventuali suggerimenti e rischi individuati da parte della ditta stessa, fermo restando l'invariabilità dei costi della sicurezza elaborati dal Committente

La ditta esterna informerà il proprio personale sui rischi (e sulle relative misure di prevenzione) indotti al

personale del Committente e/o a terzi dalle lavorazioni oggetto di appalto, e sui rischi presenti nelle aree ove si andrà ad operare e indotti al proprio personale, ovvero rischi indotti dalle attività/aree del Committente. Il committente analogamente provvederà ad adeguata formazione del proprio personale per evitare sovrapposizioni di lavorazioni e/o interferenze.

La ditta, congiuntamente al Committente e/o al responsabile di strutture gestite da terzi, ove le aree oggetto di manutenzione possono essere interessate dal piano di emergenza della struttura terza, informerà il proprio personale sulle misure per la gestione dell'emergenza elaborate dal Committente per le aree e sulle procedure comportamentali in caso di evacuazione/emergenza e/o su eventuali altri rischi potenzialmente presenti, in modo da evitare problematiche, in caso di tali eventi. La ditta fornirà al committente e all'eventuale responsabile di struttura terza i nominativi del personale addetto all'emergenza.

Il Committente /Enti Terzi provvederanno, entro e comunque non oltre la prima riunione di coordinamento che si dovrà tenere prima dell'inizio delle attività, a recepire le integrazioni della ditta (se presentate) e a dare completezza al presente documento nelle parti mancanti; in tale sede il Committente /Enti Terzi provvederanno, congiuntamente alla ditta aggiudicataria e alle ulteriori ditte alle azioni di coordinamento tramite lo scambio di reciproche informazioni ed alla armonizzazione dei vari ruoli merito alla sicurezza delle attività da svolgere.

## **11. STIMA ANALITICA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

Per le attività di cui detto si è stimato un costo interferenziali per la sicurezza pari a :

Tali costi, compresi nell'ammontare dell'appalto, NON SONO SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA

## **12. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLA DITTA**

La ditta esterna dovrà presentare al committente, prima dell'inizio dei lavori, le attestazioni di idoneità tecnico-professionale richieste dal D.Lgs. 81/2008 allegato XVII , se non già presentate in sede di appalto.

## **13. ALLEGATI**

Fanno parte del seguente documento (da allegare dopo l'affidamento):

i verbali successivi di coordinamento di cui detto al capitolo 10

l'elenco della documentazione richiesta dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) per comprovare l'idoneità tecnico professionale della ditta (rif. allegato XVII D.Lgs. 81/2008)

l'elenco dei referenti della sicurezza e delle figure responsabili in materia di sicurezza sul lavoro della ditta esterna

Il Datore di Lavoro /suo Delegato

La ditta aggiudicataria

## VERBALE DI COORDINAMENTO

### MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E RECIPROCA INFORMAZIONE FRA I DATORI DI LAVORO

#### Verbale di riunione preliminare di coordinamento

Il giorno .....del mese di .....alle ore ....., a seguito di aggiudicazione appalto  
Relativo al

Servizio di Manutenzione del Verde Pubblico della Città di STRIANO, si sono  
riuniti presso

.....  
.....  
.....  
.....

il Datore di Lavoro o suo delegato del Committente/

Enti Terzi nella/e persona del/dei sig. \_\_\_\_\_

e la ditta che si è aggiudicata l'appalto

nella persona del \_\_\_\_\_

Sono inoltre intervenuti

.....  
.....

Preliminarmente si è provveduto ad un sopralluogo dei luoghi oggetto di appalto, al fine di individuare i  
pericoli presenti, le misure di prevenzione e protezione, le misure di coordinamento.

Si è quindi provveduto alla presente prima riunione di coordinamento al fine di illustrare il documento  
unico di valutazione dei rischi interferenziali elaborato dal Committente prima dell'appalto, al fine di  
dare completezza al documento integrandolo con le informazioni dell'appaltatore nelle parti mancanti,  
scambiandosi reciproche informazioni ed armonizzando i vari ruoli in merito alla sicurezza delle attività  
da svolgere.

Il Datore di Lavoro Committente/suo delegato ha illustrato in dettaglio il documento ed a fornito  
ampie spiegazioni nel merito, nonché in merito alle riunioni eventuali periodiche di coordinamento da  
stabilire con la ditta per dare attuazione alle misure individuate; rammenta quindi ai presenti:

- a) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione di quanto previsto



.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Si è quindi stabilito

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

La ditta dichiara pertanto che:

1. ha preso visione delle varie aree ove andrà ad operare;
2. non segnala nulla di specifico nel merito e/o ulteriori problematiche sulla sicurezza, oltre a quanto sopra già riportato.
3. è a conoscenza che dovrà operare nel rispetto di tutte le norme vigenti per la sicurezza nell'ambito delle attività di appalto e/ da svolgere relativamente alle aree /stabili sopra visionati ed al rispetto delle prescrizioni sopra indicate e convenute per eliminare i rischi interferenziali
4. ed evitare danni al personale
5. rimane l'unico responsabile di tutte le azioni del proprio personale e della sicurezza dello stesso nello svolgimento delle attività di appalto, esonerando pertanto il Committente da ogni problematica e/o responsabilità nel merito.

Quanto sopra ad espletamento dei compiti di coordinamento e scambio reciproco informazioni tra i datori di lavoro e/o loro rappresentanti per coordinare congiuntamente le attività da svolgere ed operare in sicurezza.

La riunione è stata chiusa alle ore.....

Data..... I

Presenti